

In banca o in posta

Quando allo sportello si presenta un anziano e fa una richiesta spropositata di contante, perdetevi un minuto a parlare con lui. **Basta poco per evitare un dramma.**

Consigli utili per prevenire furti in casa

Accertati che la porta sia sicura: se possibile installa una porta blindata con spioncino.

Le finestre è meglio che siano dotate di maniglie con serratura.

Non tenete in casa grosse somme di denaro, gioielli o altri oggetti di valore; in caso contrario riponili in una cassaforte che dovrebbe essere murata in un punto ben nascosto dell'appartamento.

Prima di uscire dall'abitazione controlla sempre che tutte le porte e le finestre siano ben chiuse e non nascondere la chiave all'esterno

Buoni rapporti con il vicinato e la reciproca sorveglianza rispetto a eventuali furti possono essere

d'aiuto. Chiedi ai vicini di ritirare la tua posta quando vai in vacanza o sei assente per alcuni giorni (una cassetta della posta piena indica che sei via da alcuni giorni) o di avvisare il 113 se notano qualcosa di sospetto.

In caso di breve assenza lascia una luce accesa o la radio in funzione in modo da dare la sensazione che la casa sia abitata.

A volte i ladri si introducono nelle case arrampicandosi sulle condutture del gas, sulle impalcature o sulle grondaie. Attenzione quindi: non lasciare niente a portata di mano, potrebbe servire come mezzo ausiliario per entrare (scale, cavalletti, sedie ecc.). Se possibile tenete una luce accesa sul balcone, serve da deterrente ed agevola le Forze dell'ordine.

Non aprire il portone o il cancello con l'impianto automatico se non sei certo dell'identità della persona che vuole entrare.

Se hai bisogno di una copia delle chiavi rivolgiti, se possibile, ad un ferramenta di fiducia ed evita di scrivere nome ed indirizzo sul portachiavi.



RICORDATE

Denunciate sempre truffe, furti, rapine e qualunque reato subito. Chiamate il 113 anche in caso di semplice sospetto. **In caso di necessità rivolgetevi con fiducia alla Polizia.**

Commissariato di Pubblica Sicurezza Rho-Però
Tel / Fax 02 3662 4324
02 3662 4325 - 4882 - 4883

Polizia locale
Tel. 02 93 33 28 10

www.poliziadistato.it

www.comune.rho.mi.it



COMUNE DI RHO



QUESTURA DI MILANO
COMMISSARIATO
DI PUBBLICA SICUREZZA
RHO - PERÒ

Consigli per il cittadino

CON QUESTO BREVE MANUALE
LA POLIZIA DI STATO CON IL PATROCINIO
DEL COMUNE DI RHO INTENDE FORNIRE ALLA CITTADINANZA
ALCUNI CONSIGLI UTILI AL FINE DI PREVENIRE
I REATI PIÙ FREQUENTI.

Truffe agli anziani

Le truffe agli anziani ed i modi per estorcere loro soldi sono tanti e, a volte molto fantasiosi. **Da tenere presente che spesso per strada si presentano persone ben vestite che, con modi affabili, parlano agli anziani offrendo loro finte eredità o false pietre preziose, utilizzando anche condotte subdole come quello di inserire nel discorso familiari e figli, toccando così le corde più sensibili della persona.**

Consigli per gli anziani

Non aprite la porta di casa a sconosciuti anche se dichiarano di essere dipendenti di aziende pubbliche. Verificate sempre con una telefonata da quale servizio sono stati mandati. Se continuate ad avere dubbi o non ricevete rassicurazioni non aprite e chiamate il 113. **Ricordate che nessun Ente manda personale a casa vostra per il pagamento di**

bollette, per arretrati non pagati, per rimborsi, per sostituire eventuali banconote false o per verificare se i vostri gioielli sono al loro posto.

Consigli per tutti

Non lasciate soli i vostri anziani, anche se non abitate con loro fatevi sentire spesso ed interessatevi ai loro problemi quotidiani. Ricordategli sempre di adottare tutte le cautele necessarie nei contatti con sconosciuti e, nel caso, chiedere aiuto ad un vicino di casa oppure contattare il 113.

Se nel vostro palazzo abitano anziani soli, scambiate ogni tanto qualche parola con loro. La vostra cordialità li farà sentire meno soli. Esortateli a contattarvi se alla loro porta bussano sconosciuti. **Segnalate al 113 ogni circostanza anomala o sospetta che possa coinvolgere l'anziano.**

Consigli per i commercianti e per le aziende

Tenete illuminate di notte e nei giorni di chiusura le vetrine del negozio o l'azienda per scoraggiare eventuali malintenzionati e agevolare l'operato delle forze dell'ordine.

Rendete sicuro il negozio o l'azienda dotandoli di vetrine antisfondamento o blindate, di un apparato video-sorveglianza e di un sistema di allarme collegato, mediante combinatore, con le forze dell'Ordine (Polizia di Stato e Carabinieri) che sono servizi gratuiti o con Istituti di vigilanza.

Non accumulate in cassa grosse somme di denaro, privilegiate mezzi di pagamento elettronico. Depositare tempestivamente gli incassi presso gli Istituti di Credito.

Se siete soli ad operare nel negozio o nell'azienda, in presenza di pubblico, non allontanatevi dal locale dove si trova la cassa ed evitate di tenere in vista la vostra borsa o il portafogli.



Consigli per l'utilizzo di carte di credito e bancomat

Quando vi viene recapitata a casa, per posta, la carta di credito o il bancomat e il successivo codice P.I.N. controllate che le buste siano integre e che siano della vostra banca (o di chi emette la carta di credito). Verificate che all'interno non vi siano alterazioni o rotture del cartoncino che contiene la carta e diffidate di buste bianche inviate con posta prioritaria o con francobolli (di solito sono buste con la tassa già pagata). Oltre a ricordarvi di non cedere mai la vostra carta e il vostro PIN ad altre persone (neanche al commerciante che afferma di non avere l'apparecchio P.O.S. con sé, semmai offritevi di accompagnarlo) vi suggeriamo di:

Con il bancomat

- **Allo sportello:** osservare l'apparecchiatura alla ricerca di anomalie e modifiche. Sulla verticale o diagonale della tastiera può esserci per esempio una microtelecamera.
- **Bocca della fessura:** controllare se la fessura dove si inserisce la tessera Bancomat è ben fissa. Se si muove o si stacca potrebbe significare che è stata coperta con uno "skimmer"
- **Tastiera:** verificare se anche la tastiera è ben fissa. Spesso i malfattori sovrappongono una loro tastiera per catturare il codice Pin. In questo caso c'è un gradino di un paio di millimetri
- **Pin:** digitare il codice nascondendo con il palmo dell'altra mano l'operazione
- **Nel caso dei dubbi:** non introdurre la tessera e non inserire il Pin. Allontanarsi e chiamare le forze dell'ordine.



Con le carte di credito

- **La tessera:** non perdetela mai di vista
- **Estratto conto:** controllarlo ogni mese poiché è l'unico modo per accorgersi di eventuali spese mai effettuate
- **Addebiti impropri:** se vi arriva un estratto conto con addebiti impropri è bene denunciare alle forze dell'ordine la clonazione della carta, disconoscendo le spese addebitate
- **Internet:** nel caso di acquisti sul web verificare che i siti in questione utilizzino protocolli di sicurezza che permettano

di identificare l'utente. Il più diffuso è il Secure Socket Layer (SSL): generalmente durante la transazione, in basso a destra della finestra,

compare un'icona con un lucchetto che sta a significare che in quel momento la connessione è sicura; Se così non è si corre il rischio di vedersi rubare i dati

• **E-mail:** se vi arrivano messaggi di posta elettronica dove vi si chiedono dati sensibili relativi alla vostra carta di credito o al conto corrente non bisogna rispondere a nessuna richiesta. È necessario avvertire la banca o le forze dell'ordine avendo l'accortezza di non cancellare l'e-mail

• Fare uso, per quanto possibile, delle soluzioni di home banking che le banche mettono a disposizione per controllare - quasi in tempo reale - il proprio estratto conto, in modo da bloccare

tempestivamente la carta qualora si disconoscessero delle spese addebitate; Negli ultimi tempi si sono diffuse frodi con bancomat e carte di credito all'interno di supermercati e ristoranti. È importante dunque che anche i gestori di esercizi commerciali stiano attenti a movimenti sospetti e che eventualmente li segnalino alla Polizia.

È sempre opportuno comunque

- In caso di sospetto di utilizzo fraudolento di carta di credito

clonata, il commerciante dovrebbe confrontare il numero della carta di credito che compare sul supporto plastico con quello (15 o 16 cifre) stampato dal P.O.S. sullo scontrino subito sotto la data e l'ora della transazione. A volte è preceduto dalla lettera "C" ma se il dato è difforme significa che la carta è clonata;

- Controllare frequentemente il macchinario P.O.S. per impedire la manomissione e la modifica da parte di qualcuno che ha possibilità di accesso all'apparecchio.

